

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona

17100 Savona - Via San Lorenzo, 3/4

☎ 019826452 • 📠 019853155

e-mail: info@ordinefarmacistisavona.it – PEC: ordinefarmacistisv@pec.fofi.it

Cod. Fisc. 80005490091

P.I.A.O. 2023/2025

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

Il presente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona è adottato, ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i., con le modalità semplificate previste per le pubbliche amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti dall'art. 1, co. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e nel rispetto degli adempimenti stabiliti dall'art. 6 del decreto 24 giugno 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il primo PIAO dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona è stato adottato con deliberazione n. 38 del 10 ottobre 2022.

Predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

in collaborazione con il Consigliere Segretario

Approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 02 del 30 gennaio 2023

Confermato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 04 del 30 gennaio 2024

Pubblicato sul sito istituzionale www.ordinefarmacistisavona.it [sezione Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione](#); pubblicato anche nella [sezione Disposizioni Generali/Atti generali](#). Pubblicato sul portale PIAO sul sito del Dipartimento della funzione pubblica e trasmesso agli iscritti, ai dipendenti, ai collaboratori e ai consulenti, al DPO, mediante mail con indicazione del link di pubblicazione; dell'adozione del PIAO ne viene fornita informativa all'Assemblea degli Iscritti. La sezione Rischi corruttivi e trasparenza, viene condivisa con ANAC mediante la pubblicazione sulla Piattaforma di acquisizione dei Piani triennali, secondo le modalità indicate da ANAC.

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona

17100 Savona - Via San Lorenzo, 3/4

☎ 019826452 • 📠 019853155

e-mail: info@ordinefarmacistisavona.it – PEC: ordinefarmacistisv@pec.fofi.it

Cod. Fisc. 80005490091

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Denominazione: Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona
Sede: Via San Lorenzo 3/4 – 17100 Savona Codice fiscale: 80005490091 Codice IPA: UFFRX4
Presidente: Dott. Giovanni Zorgno Vice Presidente: Dott. Fabio Piccinino Segretario: Dott. Paolo Gastaldi Tesoriere: Dott. Alberto Fumagalli Consigliere: Dott.ssa Barbara Accusani Consigliere: Dott. Roberto Arboscello Consigliere: Dott.ssa Carolina Carosio Consigliere: Dott. Roberto Ranaldo Consigliere: Dott. Maurizio Rinino
Personale: 2 dipendenti a tempo indeterminato al 30 gennaio 2023
Comparto di appartenenza: Pubbliche Amministrazioni – Enti pubblici non economici
Normativa di riferimento: - Decreto legislativo Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946 n. 233: https://www.ordinefarmacistisavona.it/ordine/amministrazione_trasparente.html?s=Atti+generali - Decreto Presidente della Repubblica 5 aprile 1950 n. 221: https://www.ordinefarmacistisavona.it/ordine/amministrazione_trasparente.html?s=Atti+generali - Legge 11 gennaio 2018 n. 3: https://www.ordinefarmacistisavona.it/ordine/amministrazione_trasparente.html?s=Atti+generali
Regolamento Interno approvato dal Consiglio Direttivo https://www.ordinefarmacistisavona.it/ordine/amministrazione_trasparente.html?s=Atti+generali
PEC: ordinefarmacistisv@pec.fofi.it Sito web: www.ordinefarmacistisavona.it

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona

17100 Savona - Via San Lorenzo, 3/4

☎ 019826452 • 📠 019853155

e-mail: info@ordinefarmacistisavona.it – PEC: ordinefarmacistiv@pec.fofi.it

Cod. Fisc. 80005490091

Sezione 2. Valore pubblico, performance, anticorruzione

2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

La presente sezione del PIAO definisce la politica anticorruzione, gli obblighi di trasparenza, gli obiettivi strategici, i processi individuati come maggiormente esposti al rischio e le misure di prevenzione della corruzione che l'Ente ha adottato per il triennio 2022-2024 e che conferma per il triennio 2023-2025.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 di cui si confermano le premesse, i principi ed i contenuti inserendoli nella presente sezione è pubblicato al seguente link

[https://www.ordinefarmacistisavona.it/ordine/amministrazione trasparente.html?s=Prevenzione+ella+Corruzione](https://www.ordinefarmacistisavona.it/ordine/amministrazione%20trasparente.html?s=Prevenzione+ella+Corruzione)

La presente sezione viene predisposta sulla base delle risultanze del monitoraggio e dei controlli svolte dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ("RPCT") durante l'anno 2022 e meglio dettagliate nella Relazione annuale del RPCT 2022, debitamente pubblicata sul sito istituzionale, e nel report che lo stesso RPCT ha sottoposto al Consiglio Direttivo in data 27/12/2022, su cui l'organo direttivo ha svolto le proprie considerazioni per la predisposizione del presente documento.

I soggetti coinvolti nella predisposizione e nella successiva attuazione della presente sezione sono i seguenti, ciascuno per le proprie competenze:

RPCT

CONSIGLIO DIRETTIVO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dipendenti dell'Ordine

I Collaboratori e Consulenti (Consulente Fiscale del Lavoro e Contabile, Consulente Legale, RSPP e DPO)

I titolari di contratti per lavori servizi e forniture

Stakeholders

Iter di approvazione: La presente sezione, unitamente al PIAO, è stata approvata dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 02 del 30/01/2023 su proposta del RPCT. L'iter di approvazione si attua con le seguenti modalità: preliminare approvazione dello Schema di PIAO contenente la sezione Rischi corruttivi e trasparenza da parte del Consiglio Direttivo, messa in pubblica consultazione e laddove non pervengano osservazioni - né da stakeholder interni né da stakeholder esterni - conferma dello Schema approvato e ratifica nella prima seduta utile del Consiglio Direttivo. Lo Schema del PIAO è stato condiviso con il Segretario ed i dipendenti ed è stato poi trasmesso ai membri del Consiglio Direttivo per adozione, in data 30/01/2023. Lo Schema è stato posto in pubblica consultazione dal 13/02/2023 al 23/02/2023 sulla home page del sito istituzionale, con invito a presentare osservazioni. In esito alla pubblica consultazione non sono pervenuti commenti e/o osservazioni da parte degli stakeholder.

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Consiglio Direttivo ha programmato i propri obiettivi strategici in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, formalmente adottati con Deliberazione n. 18/2022 dell'11/04/2022 e confermati con Deliberazione n. 02 del 30/01/2023.

Tali obiettivi strategici relativi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza sono parte della programmazione strategico-economica dell'Ente, già espressa anche nella predisposizione del Bilancio Preventivo, approvato dall'Assemblea degli Iscritti in data 25/11/2022 e vengono di seguito indicati:

- 1) porre particolare attenzione al popolamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito web perseguendo un miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella stessa, innalzando il livello della trasparenza;
- 2) mantenere costante e/o incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento dei soggetti che operano in settori particolarmente esposti alla corruzione individuandoli nel personale dipendente e nei componenti del Consiglio Direttivo anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- 3) verifica con cadenza annuale il rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di eventuali ulteriori incarichi;
- 4) programmazione attenta e precisa delle spese per acquisti, affidamento servizi e forniture varie.

Gli obiettivi sopra descritti sono coerenti con il livello di spesa individuato nel Bilancio Preventivo dell'Ente e sono stati comunicati agli iscritti ed approvati con delibera assembleare del 25/11/2022.

Ciascuno degli obiettivi sopra descritti viene perseguito nel rispetto della normativa di riferimento; si rappresenta che relativamente agli obiettivi pianificati vengono poste in essere misure di prevenzione specifiche e vengono posti in essere i seguenti presidi di trasparenza:

- controllo costante del RPCT;
- mantenimento di un contesto sfavorevole al rischio di corruzione mediante l'applicazione dei regolamenti e delle procedure predisposte anche attraverso la revisione ed il miglioramento degli stessi;
- in particolare nell'ambito delle procedure di acquisizione di beni e servizi "in economia", previsione dell'ulteriore controllo sulle offerte pervenute oltre che del Responsabile del procedimento (Tesoriere) anche del Consiglio Direttivo.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

Contesto esterno

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona ha sede in Savona - 17100 Via San Lorenzo 3/4 e la sua operatività si estende per il territorio dell'intera Provincia di Savona.

Territorio e caratteristiche

Come sopra indicato l'operatività dell'Ordine coincide con il territorio della Provincia di Savona che sotto il profilo geografico ha un'estensione di 1546 KM quadrati e si attua prevalentemente verso gli iscritti al proprio albo (alla data di approvazione della presente sezione il numero di iscritti è pari a 554).

Relativamente al contesto sociale ed alla sicurezza, si segnala che – sulla base di rapporti rielaborati dal Sole 24ore relativi al 2022 – la città di Savona si classifica alla 12 posizione con 4043 denunce ogni 100.000 abitanti. Si rinvia e riporta la valutazione dei reati, tra cui quelli afferenti alla criminalità organizzata e agli illeciti corruttivi al seguente link

https://lab24.ilsole24ore.com/indice-della-criminalita/?Savona&refresh_ce=1

Per una visione completa dell'economia predominante del territorio che è rappresentata da terziario, turismo, attività portuale e in parte agricola si rimanda al sito della provincia di Savona al seguente link

<https://www.provincia.savona.it/ptc/descrizione/realta-territorio-provincia-savona>

L'Ordine interagisce con i seguenti portatori di interesse (c.d. stakeholders)

- Iscritti all'albo della Provincia di riferimento;
- Iscritti all'albo della stessa professione ma di altre provincie;
- Ministero della Salute quale organo di vigilanza
- PPAA in particolare enti locali
- Università ed Enti di istruzione e ricerca
- Autorità Giudiziarie
- Altri Ordini e Collegi professionali della Provincia e di altre province
- Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI)
- L'Enpaf quale specifica Cassa di Previdenza della professione del farmacista e altri enti previdenziali e assistenziali.

Per l'attuazione della propria attività, inoltre, l'Ordine ha sottoscritto la Convenzione per l'espletamento del Tirocinio professionale degli studenti presso le farmacie della provincia con le relative Facoltà di Farmacia

- ✓ dell'Università degli Studi di Genova
- ✓ dell'Università degli Studi di Sassari
- ✓ dell'Università degli Studi di Siena

Relativamente alle **iniziative di supporto alla professione**, si segnala che l'Ordine ha partecipato nel 2021 alla diffusione presso gli iscritti ed ha fornito supporto all'istruzione delle pratiche relative all'iniziativa Federale Fondo assistenziale COVID-19.

L'Ordine parteciperà ad ogni altra iniziativa di supporto alla professione che il Consiglio Direttivo valuterà appropriata.

L'operatività dell'Ordine è soggetta in generale alle seguenti diverse **variabili**:

- ✓ variabile politica, mutamenti legislativi, mutamenti delle politiche governative inerenti alla gestione degli Ordini, in particolare attuazione L. 3/2018, estensione di normative/regolamentazione di tipo pubblicistico agli Ordini quali Enti pubblici non economici, intensificarsi della sottoposizione degli Ordini a controlli di Autorità e Garanti;
- ✓ variabile economica, autofinanziamento, limitazione nella programmazione economica dell'Ente (annuale);
- ✓ variabile sociale, eterogeneità degli stakeholders di riferimento e tessuto sociale dinamico;
- ✓ variabile tecnologia, processo di digitalizzazione;
- ✓ variabile legale, adozione e conformità a numerosa normativa (ad esempio privacy) con eventuali difficoltà interpretative;
- ✓ variabile etica, attenzione all'integrità e all'etica dei soggetti che gestiscono l'Ordine e degli iscritti (codice deontologico);
- ✓ variabile ambiente, perseguimento del benessere organizzativo.

L'operatività dell'Ordine è stata interessata nel corso dell'ultimo triennio dalla variabile esterna dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia COVID-19 e dall'introduzione di smart working del personale che ha permesso il pieno regime dell'attività amministrativa. Inoltre nel corso del 2021 e del 2022 l'operatività dell'Ordine è stata interessata dalla variabile esterna connessa all'emergenza sanitaria da COVID-19, dell'obbligo vaccinale per gli operatori sanitari che ha comportato un costante ed attento lavoro amministrativo di controllo e verifica nei confronti degli iscritti all'albo.

Fonti utilizzate per l'analisi di contesto

L'analisi del contesto esterno è stata svolta dal RPCT attingendo fonti interne (informazioni ricevute direttamente dal Consiglio Direttivo e dal personale dipendente) e da fonti esterne (normativa di riferimento, dati da siti istituzionali e di ricerca).

Valutazione dell'impatto collegato al contesto esterno

Il contesto esterno, come sopra espresso, non genera significativi impatti sulla valutazione dei presidi anticorruzione e sull'organizzazione dell'Ente espressa nel presente programma.

Contesto interno

Caratteristiche e specificità dell'Ente

L'Ordine è Ente pubblico non economico istituito ai sensi del D.Lgs. CPS n. 233/1946. A seguito della L. 3/2018 c.d. Legge Lorenzin, e pur considerando che alcune previsioni di tale normativa sono ancora in via di attuazione, l'Ordine è organo di diritto pubblico con la finalità di tutelare gli interessi pubblici connessi all'esercizio professionale; è dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare ed è sottoposto alla vigilanza della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani e del Ministero della Salute. E' finanziato esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica. L'Ordine, al pari degli altri Ordini appartenenti alle c.d. professioni sanitarie, è dal 2018 interessato da un processo di riorganizzazione ad opera della citata L. 3/2018. Gli impatti di tale riforma sono ancora in via di definizione e pertanto taluni ambiti potrebbero ricevere diversa regolamentazione e assetto in un prossimo futuro.

Il contesto interno dell'Ordine professionale risente della specialità di questa tipologia di Enti che, pertanto, sono qualificanti Enti pubblici non economici a matrice associativa.

Le caratteristiche sono di seguito sinteticamente indicate:

- Dimensione territoriale provinciale
- Autofinanziamento (potere impositivo)
- Assenza di controllo contabile Corte dei Conti
- Controllo e approvazione di Bilancio dell'Assemblea degli Iscritti
- Specificità derivanti dal DL. 101/2010 e da D.Lgs. 33/2013
- Particolarità della governance (affidata al Consiglio Direttivo)
- Assenza di potere decisionale in capo a dipendenti
- Missione istituzionale ex lege
- Sottoposizione e controllo del Ministero competente Ministero della Salute
- Coordinamento della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI)

L'Ordine è l'organismo che rappresenta istituzionalmente gli interessi rilevanti della categoria professionale dei Farmacisti ed ha la funzione principale di vigilare alla tutela dell'esercizio professionale e alla conservazione del decoro dell'Ordine nell'ottica di preservare l'interesse pubblico.

Le attribuzioni assegnate all'Ordine, così come individuate dall'art.3 del D.L.C.P.S. n. 233 del 1946 s.m.i. sono:

- compilare e tenere aggiornato l'Albo Professionale dell'Ordine;
- vigilare alla conservazione del decoro e della indipendenza dell'Ordine;
- designare i rappresentanti dell'Ordine presso Commissioni, enti ed organizzazioni di carattere provinciale e comunale;
- promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti;
- dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possono interessare l'Ordine;
- esercitare il potere disciplinare nei confronti dei sanitari liberi professionisti iscritti all'albo, per far rispettare il codice deontologico, che il farmacista è tenuto a seguire nell'esercizio della professione;
- stabilire l'importo della quota di iscrizione;
- interporre, se richiesto, nelle controversie fra sanitario e sanitario, o fra sanitario e soggetti diversi, procurando la conciliazione della vertenza e, in caso di non riuscito accordo, dando il suo parere sulle controversie stesse.

A maggior garanzia della correttezza sotto il profilo economico/patrimoniale, l'Ordine si avvale dell'attività del Collegio dei Revisori dei Conti - organo di revisione, le cui attribuzioni sono:

- collaborare a supporto con il Consiglio Direttivo;
- fornire pareri sulle proposte di Bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulla regolarità amministrativo-contabile delle variazioni di bilancio;
- nei pareri suggerire al Consiglio Direttivo le misure atte ad assicurare la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle impostazioni;
- svolgere vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione;

- predisporre la relazione sul rendiconto generale contenente l'attestazione sulla corrispondenza alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- svolgere le verifiche di cassa;
- svolgere ogni altra incombenza prevista per legge.

Relativamente all'Ordine professionale, si segnala che nell'anno 2022:

- non vengono registrati episodi di criminalità afferenti all'Ordine, ai dipendenti, ai Consiglieri, né illeciti da questi commessi;
- non vengono registrate richieste di risarcimento per atti e fatti imputabili all'Ordine, dipendenti, Consiglieri;
- non vengono registrati procedimenti amministrativi o sanzionatori;
- non vengono segnalati procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti o dei Consiglieri.

Organizzazione risorse umane e organizzazione risorse economiche

Sotto il profilo dell'organizzazione delle risorse umane, si rappresenta che coerentemente con la normativa di riferimento, l'Ordine è retto dal Consiglio dell'Ordine ("Consiglio Direttivo"), organo politico-amministrativo- eletto dagli iscritti ogni 4 anni. L'attuale Consiglio è composto da 9 membri e si è insediato in data 20/09/2020. Contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo gli iscritti eleggono anche il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio elegge tra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ordine e presiede il Consiglio dell'Ordine e l'Assemblea, mentre le funzioni di Segretario e di Tesoriere corrispondono a quelle previste dalla normativa di riferimento, D.L.C.P.S. n. 233 del 1946 (s.m.i.), D.P.R. n. 221 del 1950 (s.m.i.), dal Regolamento di amministrazione e contabilità e dal Regolamento Interno. Il Collegio dei Revisori dei Conti per quanto di sua competenza, opera composto da 2 membri effettivi eletti e 1 supplente eletto ed un Presidente esterno Revisore Legale, nominato. All'atto di predisposizione della presente sezione, per l'attuazione delle proprie funzioni e della propria missione, l'Ordine di avvale di n. 2 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 1 a tempo pieno e 1 a tempo parziale inquadrati in Area B (CCNL Comparto Funzioni Centrali), oltre che di professionisti esterni individuati in ragione della materia.

Si rinvia alla sezione 3 Organizzazione e capitale umano per lo specifico organigramma.

I membri del Consiglio Direttivo ed i membri del Collegio dei Revisori dei Conti eletti operano a titolo gratuito (Delibera n. 19/2021 del 02/09/2021), di conseguenza l'Ente è esonerato dall'obbligo di pubblicazione dei dati reddituali dei componenti del Consiglio Direttivo.

In conformità con agli artt. 20 e 29 del Regolamento Interno dell'Ordine e con la delibera Assembleare del 30/06/2017, eventuali spese vive di trasferta con mezzi propri, sostenute per recarsi al di fuori del Comune di Savona per impegni istituzionali anticipate dai singoli membri del Consiglio sono rimborsate, tramite bonifico bancario.

Il Consiglio Direttivo svolge le attività previste dalla normativa primaria, attuativa e integrativa di riferimento riunendosi di norma una volta al mese. Le attività del Consiglio Direttivo sono regolate dalla normativa di riferimento, dal Regolamento Interno e dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Le attività svolte dall'Ordine sono altresì elencate sul sito www.ordinefarmacistisavona.it nella sezione [Amministrazione Trasparente/Attività e procedimenti](#).

Le attività ricalcano la missione istituzionale dell'Ordine come individuata dalla normativa vigente.

L'Ordine, nel tempo, ha proceduto a normare la propria attività attraverso i seguenti atti di autoregolamentazione disponibili alla [sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti generali](#) e qui indicati in forma tabellare:

Nome del Regolamento	Finalità di regolamentazione
Regolamento Interno	Organizzazione e procedure interne
Regolamento di amministrazione e contabilità e Regolamento delle prestazioni non essenziali a pagamento	Gestione contabilità Gestione incassi
Codice di comportamento specifico dei dipendenti	Regolamento per i dipendenti
Manuale Gestione Protocollo Informatico (v 4.0)	Gestione protocollo informatico e conservazione doc
Regolamento Accessi	Norme sull'accesso
Regolamento Interno Privacy	Norme interne rispetto privacy
Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute degli organi collegiali	Norme interne di organizzazione e rispetto privacy

Il Consiglio Direttivo, inoltre, si avvale di Commissioni Consultive tematiche che supportano l'attività in via esclusivamente istruttoria e propositiva. All'atto di predisposizione della presente sezione le Commissioni costituite risultano le seguenti:

- Commissione ECM
- Commissione Orari Turni Ferie

Come i Consiglieri dell'Ordine, i membri del Collegio dei Revisori dei Conti eletti i membri delle Commissioni consultive operano a titolo gratuito.

Con delibera n. 14/2020 del 22/10/2020 l'Ordine ha proceduto alla nomina del RPCT nella persona del Consigliere senza deleghe gestionali Dott. Roberto Ranaldo. Tale scelta è stata adottata in considerazione della mancanza di figure dirigenziali dell'Ente.

Il RPCT svolge i compiti previsti dalla normativa di riferimento e in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, possiede qualifiche e caratteristiche idonee allo svolgimento del ruolo con autonomia ed effettività non è titolare di deleghe in nessuna delle aree di rischio individuate.

Il RPCT dialoga costantemente con l'organo di indirizzo secondo un sistema di flussi informativi, è in possesso delle specifiche professionali per rivestire il ruolo, presenta requisiti di integrità ed indipendenza e con cadenza annuale, rinnova la propria dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi. L'RPCT è stato individuato come Responsabile del portale PIAO.

In caso di impedimento temporaneo della durata superiore a 1 mese, il RPCT viene sostituito dalla dipendente dell'Ordine Dott.ssa Federica Onorato; in caso di impedimento definitivo o di *vacatio* il Consiglio Direttivo procede con immediatezza alla nomina di un nuovo RPCT.

La delibera di nomina è pubblicata nella sezione AT/anticorruzione al link https://www.ordinefarmacistisavona.it/ordine/amministrazione_trasparente.html?s=Prevenzione+della+Corruzione.

L'operatività dell'Ordine è altresì supportata da un consulente contabile fiscale e del lavoro, da un RSPP, da un DPO e da un consulente legale. L'elenco degli incarichi è consultabile sul sito www.ordinefarmacistisavona.it alla sezione [Amministrazione Trasparente/Consulenti e collaboratori](#).

L'Ordine, coerentemente con il disposto del DL. 101/2013, non si dota di un OIV.

Sotto il profilo dell'organizzazione economica dell'Ordine, si rappresenta che lo stesso forma la propria gestione economica sul contributo degli iscritti (autofinanziamento) e pertanto il Bilancio dell'Ordine, sia in sede preventiva che in sede consuntiva, utilmente supportato da relazioni esplicative del Collegio dei Revisori dei Conti e del Tesoriere è approvato dall'Assemblea degli Iscritti. Si rinvia al sito www.ordinefarmacistisavona.it alla sezione [Amministrazione Trasparente/Bilanci](#) per i dati degli ultimi 3 anni. L'Ordine non è soggetto al controllo contabile della Corte dei Conti. L'Ordine definisce quindi con cadenza annuale e in via autonoma le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione della propria missione individuando il contributo annuale a carico degli iscritti, che costituisce forma di finanziamento dell'Ordine stesso.

L'Ordine annovera allo stato attuale n. 554 iscritti e per l'anno 2022 ha contato il versamento di n. 553 quote di iscrizione. Si precisa che la riscossione delle quote avviene tramite il sistema PagoPa.

L'Ordine persegue gli iscritti morosi con attività di tipo amministrativo e secondo il dettato normativo attualmente vigente. Non si segnalano morosità da parte degli iscritti per l'anno 2022.

Relativamente ai rapporti economici con la Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, si segnala che l'Ordine versa € 41,80 (euro quarantuno/ottanta) per ciascun proprio iscritto al fine di contribuire al funzionamento della stessa.

Flussi informativi tra RPCT e Consiglio Direttivo/dipendenti/Collegio dei Revisori dei Conti

Il RPCT viene costantemente messo al corrente dello svolgimento dei processi dell'Ente; il RPCT partecipa alle adunanze del Consiglio con possibilità di esprimere parere preventivo su questioni relative alle aree di rischio. In ogni caso, i verbali e le delibere vengono trasmesse al RPCT.

Il RPCT sottopone al Consiglio Direttivo la propria relazione annuale, il proprio report e i risultati della propria attività di monitoraggio. Tale documentazione, presentata entro il 31 dicembre di ciascun anno viene utilizzata per la predisposizione della presente sezione dell'anno successivo e per la valutazione di azioni integrative e correttive sul sistema di gestione del rischio.

Relativamente ai rapporti tra RPCT e dipendenti, si segnala che stante il Codice di comportamento dei dipendenti approvato questi sono tenuti ad un dovere di collaborazione con il RPCT e ad un dovere di segnalare situazioni atipiche potenzialmente idonee a generare rischi corruttivi o di mala gestio.

Il Consigliere Segretario invita (con ordine di servizio) i dipendenti ad una stretta collaborazione, ad un controllo del buon andamento e della regolarità dell'attività amministrativa e a riportare in maniera tempestiva al RPCT eventuali disfunzioni riscontrate.

Relativamente ai rapporti tra RPCT e Collegio dei Revisori dei Conti - organo di revisione, il RPCT sottopone i propri monitoraggi/relazioni e l'organo di revisione sottopone la propria relazione al Bilancio al RPCT; con cadenza annuale, se ritenuto necessario, valutano e programmano un incontro per una verifica generale sul sistema di gestione di rischio anticorruzione e per la valutazione congiunta di processi quali processo contabile, acquisti, esazione della morosità, spese straordinarie. Di tale incontro viene predisposto un report.

MAPPATURA DEI PROCESSI

L'identificazione dei processi (c.d. Mappatura) si basa sulle attività istituzionalmente riservate all'Ordine. Con Deliberazione n. 02 del 30/01/2023 è stata confermata la mappatura individuata nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024.

I processi sono collegati ad aree di rischio, alcune generali (art. 1, co. 16 L. 190/2012) altre specifiche del regime ordinistico (Delibera 771/2021 di ANAC).

Le aree di rischio corruttivo generali si identificano in:

- *Autorizzazioni e concessioni (provvedimenti amministrativi)*
- *Acquisizione e progressione del personale/Affidamento collaborazioni e consulenze*
- *Affidamento lavori, servizi, forniture e incarichi*
- *Erogazione di sovvenzioni*

All'interno delle aree generali sopra indicate, si individuano i processi:

Autorizzazioni e concessioni (provvedimenti amministrativi)

processi aventi ad oggetto provvedimenti con o senza effetto economico immediato (si veda anche aree di rischio corruttivo specifiche);

Acquisizione e progressione del personale/Affidamento collaborazioni e consulenze

processi di reclutamento e modifica del rapporto di lavoro, processi di progressioni di carriera, processi di conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza;

Affidamento lavori, servizi, forniture e incarichi

processi di individuazione del bisogno (programmazione), processi di selezione del contraente (affidamento), processi di esecuzione (contrattualizzazione), processi di verifica esecuzione/rendicontazione;

Erogazione di sovvenzioni

processi di individuazione del beneficiario, processo di monitoraggio successivo alla concessione della sovvenzione/contributo e i processi di rendicontazione.

Le aree di rischio corruttivo specifiche si possono identificare in:

- *Adozione e rilascio pareri/delibere compiti specifici dell'Ordine*
- *Aggiornamento professionale*
- *Individuazione di professionisti iscritti all'albo su richiesta di terzi*

All'interno delle aree specifiche sopra indicate, si individuano i processi:

Adozione e rilascio pareri/delibere compiti specifici dell'Ordine processi di tenuta dell'albo, rilascio pareri, processi di concessione patrocinio gratuito, processi contabili – gestione economica dell'Ente, processo elettorale;

Aggiornamento professionale processi di organizzazione eventi formativi in proprio o in partnership;

Individuazione di professionisti iscritti all'albo su richiesta di terzi processi di individuazione e scelta di rappresentanti presso Commissioni, Enti e Organizzazioni.

All'atto di predisposizione della presente sezione si schematizzano le identificate macrocategorie di processi, con indicazione dei responsabili e della regolamentazione che li disciplina:

Aree di rischio generali	Processo	Responsabile	Normativa
Autorizzazioni e concessioni (provvedimenti amministrativi)	Emanazione provvedimenti con o senza effetto economico immediato	Consiglio Direttivo	D.Lgs. C.P.S. 233/1946 DPR 221/1950 Legge 3/2018 Normativa in vigore per PA Regolamenti specifici approvati per il funzionamento dell'Ente
	Vedere Aree di rischio specifiche		D.Lgs. C.P.S. 233/1946 DPR 221/1950 Legge 3/2018 Normativa in vigore per PA Regolamenti specifici approvati per il funzionamento dell'Ente
Acquisizione e progressione del personale/Affidamento collaborazioni e consulenze			
Risorse umane	Reclutamento del personale e modifica del rapporto di lavoro progressioni di carriera	Consiglio Direttivo	Normativa in vigore per PA Regolamenti specifici approvati per il funzionamento dell'Ente
Affidamento	Affidamento collaborazioni e consulenza	Consiglio Direttivo	Normativa in vigore per PA Regolamenti specifici approvati per il funzionamento dell'Ente
Affidamento lavori, servizi, forniture e incarichi (programmazione, selezione del contraente, esecuzione, rendicontazione)			
Affidamenti	individuazione del bisogno (programmazione)	Tesoriere e Consiglio Direttivo	Normativa in vigore per PA Regolamenti specifici approvati per il funzionamento dell'Ente
Affidamenti	selezione del contraente (affidamento)	Consiglio Direttivo	Normativa in vigore per PA Regolamenti specifici approvati per il funzionamento dell'Ente
Affidamenti	esecuzione (contrattualizzazione)	Consiglio Direttivo	Normativa in vigore per PA Regolamenti specifici approvati per il funzionamento dell'Ente
Affidamenti	verifica esecuzione/rendicontazione	Tesoriere e Consiglio Direttivo	Normativa in vigore per PA Regolamenti specifici approvati per il funzionamento dell'Ente
Erogazione di sovvenzioni			
Sovvenzioni/contributi	individuazione del beneficiario	Consiglio Direttivo	Normativa in vigore per PA Regolamenti specifici approvati per il funzionamento dell'Ente

Sovvenzioni/contributi	monitoraggio successivo alla concessione sovvenzione/contributo	Segreteria e Consiglio Direttivo	Normativa in vigore per PA Regolamenti specifici approvati per il funzionamento dell'Ente
Sovvenzioni/contributi	rendicontazione	Tesoriere e Consiglio Direttivo	Normativa in vigore per PA Regolamenti specifici approvati per il funzionamento dell'Ente
Aree di rischio specifiche	Processo	Responsabile	Normativa
Adozione e rilascio pareri/delibere compiti specifici dell'Ordine	tenuta dell'albo Iscrizioni Cancellazioni Trasferimenti Provvedimenti a iscritti	Segreteria e Consigliere Segretario Consiglio Direttivo	D.Lgs. C.P.S. 233/1946 DPR 221/1950 Legge 3/2018 Regolamento Interno
	Rilascio pareri	Consiglio Direttivo	D.Lgs. C.P.S. 233/1946 DPR 221/1950 Legge 3/2018
	concessione patrocinio gratuito	Consiglio Direttivo	D.Lgs. C.P.S. 233/1946 DPR 221/1950 Legge 3/2018
	contabilità - gestione economica dell'Ente	Tesoriere Consiglio Direttivo e Assemblea Iscritti	D.Lgs. C.P.S. 233/1946 DPR 221/1950 Legge 3/2018 Regolamento specifico approvato dall'Ente
	Procedura elettorale	Commissione elettorale	Legge 3/2018 Regolamento specifico approvato dall'Ente
Aggiornamento professionale	organizzazione eventi formativi in proprio o in partnership	Consiglio Direttivo	Normativa in vigore per PA
Individuazione di professionisti iscritti all'albo su richiesta di terzi	individuazione e scelta di rappresentanti presso Commissioni, Enti e Organizzazioni.	Consiglio Direttivo	D.Lgs. C.P.S. 233/1946 DPR 221/1950 Legge 3/2018 Normativa in vigore per PA

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona relativamente ai processi rilevanti ai fini del PNRR, segnala la partecipazione al progetto di "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE". Tale partecipazione segue la dimensione finanziaria e le modalità di partecipazione previste dal Ministero e si svolge con le tempistiche e secondo i criteri di rendicontazione previsti [nell'Avviso pubblico](#) consultabile al seguente link

https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_dettagli_avviso?id=a017Q000015cuUVQAY

REGISTRO DEI RISCHI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'Ordine per ciascuno dei processi sopra descritti ha individuato gli eventi rischiosi verificabili, attribuendo un giudizio di rischiosità. Tale analisi è svolta sulla base di indicatori di rischio e la presenza di c.d. fattori abilitanti. Costituiscono indicatori di rischio:

- Opacità del processo decisionale;
- Delibera assunta da soli ruoli apicali, senza coinvolgimento di tutti i Consiglieri;
- Esistenza negli ultimi 4 anni di procedimenti penali a carico di Consiglieri o dell'Ordine;

- Esistenza di notizie circostanziate (stampa/internet) relative a illeciti commessi da Consiglieri dell'Ordine o dall'Ordine;
- Esistenza di condanne a carico dei Consiglieri o dell'Ordine;
- Esistenza di procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti o dei Consiglieri;
- Commissariamento dell'Ordine negli ultimi 4 anni per cause inerenti al processo specifico;
- Processo che non risulta mappato;
- Mancanza di misure di prevenzione relativamente al processo specifico;
- Segnalazioni pervenute.

Costituiscono fattori abilitanti:

- Mancanza di misure di prevenzione obbligatorie di trattamento del rischio;
- Mancanza di trasparenza;
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- La complessa applicabilità della normativa agli Ordini in assenza di un atto di indirizzo specifico;
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- Scarsa responsabilizzazione interna;
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- Inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

L'elencazione e registrazione dei rischi viene riportata qui di seguito.

Nelle Aree di rischio generali

- ***Autorizzazioni e concessioni (provvedimenti amministrativi)*** emanazione dei provvedimenti senza il rispetto della normativa in vigore, atti assenti o incompleti;
- ***Acquisizione e progressione del personale/Affidamento collaborazioni e consulenze*** mancato rispetto della normativa in vigore, carenza di controlli, alterazioni documentali per favorire alcuni soggetti;
- ***Affidamento lavori, servizi, forniture e incarichi*** mancato rispetto della normativa in vigore e dei Regolamenti Interni, alterazioni documentali per favorire alcuni soggetti, fornitori o ditte;
- ***Erogazione di sovvenzioni*** carenza di controlli, alterazioni documentali per favorire alcuni soggetti e mancato rispetto della normativa in vigore.

Nelle Aree di rischio specifiche

- ***Adozione e rilascio pareri/delibere compiti specifici dell'Ordine*** carenza di controlli e mancato rispetto della normativa e dei Regolamenti Interni in vigore, atti assenti o incompleti;
- ***Aggiornamento professionale*** carenza di controlli e alterazioni documentali per favorire alcuni soggetti e mancato rispetto della normativa in vigore;
- ***Individuazione di professionisti iscritti all'albo su richiesta di terzi*** valutazione arbitraria delle candidature mancato rispetto del criterio della rotazione; mancata pubblicità della richiesta proveniente da terzi.

La valutazione del rischio, intesa come stima del livello di esposizione, è un passaggio essenziale poiché consente di sviluppare un efficace sistema di trattamento, individuando i processi e le attività su cui concentrare l'attenzione e quindi trattare prioritariamente. L'Ordine utilizza una metodologia basata sulla propria specificità che tiene conto, preliminarmente, del principio di proporzionalità, di sostenibilità e di prevalenza della sostanza sulla forma.

L'approccio valutativo individuato nella predisposizione della presente sezione è di tipo qualitativo e deriva dalla correlazione -motivata- di indicatori di rischio con i fattori abilitanti considerati per ciascuno dei processi sopra mappati.

Giudizio qualitativo sintetico di rischio

Il giudizio di rischio si esprime nei valori basso, medio e alto, con i seguenti significati:

Legenda:

	Rischio basso
	Rischio medio
	Rischio alto

Relativamente al significato del giudizio di rischio, vengono considerati gli effetti economici, reputazionali e organizzativi e la necessità di trattarli o mitigarli.

Rischio basso	La probabilità di accadimento è rara e l'impatto economico, organizzativo e reputazionale genera effetti trascurabili o marginali. Non è richiesto nessun tipo di trattamento immediato
Rischio medio	L'accadimento dell'evento è probabile e l'impatto economico, organizzativo e reputazionale hanno un uguale peso e producono effetti mitigabili, ovvero trattabili in un lasso di tempo medio. Il trattamento deve essere programmato e definitivo nel termine di 1 anno.
Rischio alto	La probabilità di accadimento è alta o ricorrente. L'impatto genera effetti seri il cui trattamento deve essere contestuale. L'impatto reputazionale è prevalente sull'impatto organizzativo ed economico. Il trattamento deve essere immediato e definito nel termine di 6 mesi dall'individuazione.

La valutazione di ciascun rischio è stata condotta sotto il coordinamento del RPCT ed è basata su dati ed informazioni oggettivi, di archivio, assenza di eventi corruttivi passati e l'andamento dell'azione amministrativa dell'ufficio.

L'elencazione e la valutazione è stata condivisa da tutti i componenti del Consiglio Direttivo ed approvata nella seduta dell'11/04/2022 con Deliberazione n.18/2022 confermata con Deliberazione n. 02 del 30/01/2023.

Gli esiti della valutazione sono riportati qui di seguito:

AREA DI RISCHIO	PROCESSO VALUTATO	EVENTO DI RISCHIO	FATTORE ABILITANTE	INDICATORE DI RISCHIO	GIUDIZIO DI RISCHIOSITÀ ATTRIBUITO	MOTIVAZIONE
Autorizzazioni e concessioni (provvedimenti amministrativi)	Emanazione provvedimenti con o senza effetto economico immediato	emanazione dei provvedimenti senza il rispetto della normativa in vigore, atti assenti o incompleti;	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati;
Acquisizione e progressione del personale/Affidamento collaborazioni e consulenze	Reclutamento del personale e modifica del rapporto di lavoro progressioni di carriera	mancato rispetto delle norme sul pubblico impiego	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati; copertura di bilancio presente; esistenza di piano triennale del fabbisogno
	Affidamento collaborazioni e consulenza	carenza di controlli, alterazioni documentali per favorire alcuni soggetti; mancato rispetto della normativa in vigore	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati; copertura di bilancio presente; esistenza di piano triennale del fabbisogno bilancio presente

Affidamento lavori, servizi, forniture e incarichi	individuazione del bisogno (programmazione)	mancato rispetto della normativa in vigore e dei Regolamenti Interni, alterazioni documentali per favorire alcuni soggetti, fornitori o ditte;	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati; copertura di bilancio presente
	selezione del contraente (affidamento)	mancato rispetto della normativa in vigore e dei Regolamenti Interni, alterazioni documentali per favorire alcuni soggetti, fornitori o ditte;	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati; copertura di bilancio presente
	esecuzione (contrattualizzazione)	mancato rispetto della normativa in vigore	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati; copertura di bilancio presente
	verifica esecuzione/rendicontazione	mancato rispetto della normativa in vigore	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati; copertura di bilancio presente
Erogazione di sovvenzioni	individuazione del beneficiario	carenza di controlli, alterazioni documentali per favorire alcuni soggetti e mancato rispetto della normativa in vigore	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati; copertura di bilancio presente
	monitoraggio successivo alla concessione della sovvenzione/contributo	carenza di controlli	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati; copertura di bilancio presente
	rendicontazione	mancato rispetto della normativa in vigore	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati; copertura di bilancio presente
Adozione e rilascio pareri/delibere compiti specifici dell'Ordine	tenuta dell'albo iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti e provvedimenti a iscritti	carenza di controlli e mancato rispetto della normativa e dei Regolamenti Interni in vigore, atti assenti o incompleti	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati; le procedure sono normate nello specifico e automatizzate
	Rilascio pareri	mancato rispetto della normativa e dei Regolamenti Interni in vigore, atti assenti o incompleti	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati

Aggiornamento professionale	organizzazione eventi formativi in proprio o in partnership	carenza di controlli e alterazioni documentali per favorire alcuni soggetti e mancato rispetto della normativa in vigore	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati
Individuazione di professionisti iscritti all'albo su richiesta di terzi	individuazione e scelta di rappresentanti presso Commissioni, Enti e Organizzazioni	valutazione arbitraria delle candidature mancato rispetto del criterio della rotazione; mancata pubblicità della richiesta proveniente da terzi	Allo stato non vi sono fattori abilitanti	Allo stato non vi sono indicatori di rischio	basso	Il processo è mappato; i responsabili sono identificati

MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Per il trattamento del rischio si applicano misure di prevenzione della corruzione.

Le misure di prevenzione della corruzione individuate dall'Ordine nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 sono state confermate con Deliberazione n. 02 del 30/01/2023 e sono organizzate in 2 gruppi:

- misure di prevenzione generali che intervengono in maniera trasversale e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione;
- misure di prevenzione specifiche che agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio.

Misure di prevenzione generali

L'Ordine adotta le seguenti misure di prevenzione generali per la prevenzione della corruzione:

- adozione del Codice dei dipendenti generale e del Codice specifico;
- tutela del dipendente segnalante attraverso apposita procedura e normativa whistleblowing: relativamente al dipendente che segnala violazioni o irregolarità riscontrate durante la propria attività, l'Ordine gestisce le segnalazioni in conformità alla normativa vigente e alle Linee Guida emanate da ANAC. La gestione delle segnalazioni, di competenza del RPCT, avviene manualmente in considerazione dell'esiguo numero dei dipendenti e dell'impegno economico che un sistema automatizzato avrebbe comportato. Il Responsabile cura la conservazione delle segnalazioni in maniera separata dalla documentazione ordinaria e nel rispetto della normativa privacy. Il Responsabile tiene un registro in cui vengono annotate la data della ricezione e la data della presa in carico; anche il registro viene tenuto in conformità alla normativa privacy e alla normativa sul whistleblowing. Il modello di segnalazione è allegato al Codice dei Dipendenti specifico dell'Ordine ed è altresì reperibile nel sito istituzionale dell'Ordine. La procedura per la gestione delle segnalazioni in oggetto si applica esclusivamente alle segnalazioni pervenute dai dipendenti. In considerazione della modifica avvenuta nel 2017 dell'art. 54 bis D.Lgs. 165/2001 e della nuova normativa sul Whistleblowing, l'Ordine si adegua alle indicazioni che il Regolatore ha fornito, nei tempi e con le modalità da questi prescritte.
- verifica di assenza del conflitto di interessi, verifica delle incompatibilità ed inconferibilità all'atto del conferimento di incarichi specifici, attraverso la modalità dell'autodichiarazione;
- attuazione delle misure di trasparenza, pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente secondo il criterio della compatibilità;
- fruizione di formazione valoriale e specifica con cadenza annuale sia da parte dei dipendenti che da parte dei Consiglieri.

Si specifica che in ragione del numero limitato di dipendenti, le misure della rotazione straordinaria e ordinaria del personale non sono praticabili e che non vengono affidati incarichi extraistituzionali ai dipendenti. Anche il divieto di Pantouflage non è applicabile date le ridotte dimensioni dell'Ente e le sue specificità oltre che l'assenza di figure dirigenziali.

Misure di prevenzione specifiche

In aggiunta a quanto sopra, l'Ordine ha previsto le ulteriori seguenti misure di prevenzione specifiche:

- **autoregolamentazione;** l'Ordine, al fine di meglio regolare ed indirizzare la propria attività si è dotato di tempo in tempo di regolamentazione e procedure interne finalizzate a gestire la propria missione istituzionale e i propri processi interni; parimenti, l'Ordine recepisce e si adegua ad eventuali indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani. Ad oggi risultano adottati i Regolamenti elencati precedentemente che disciplinano le rispettive attività e prevengono i rischi sottesi ai vari processi. L'Ordine quindi tende al mantenimento di un contesto sfavorevole al rischio di corruzione mediante l'applicazione dei regolamenti e delle procedure predisposte per le aree di riferimento;
- **trasparenza (gestione di segnalazioni pervenute da terzi);** relativamente alle segnalazioni di violazioni o irregolarità pervenute da soggetti terzi diversi dai dipendenti, l'Ordine procede a trattare la segnalazione, comunque pervenuta e purché circostanziata, e richiede al RPCT una verifica circa la sussistenza di misure nell'area oggetto di segnalazione. A fine di facilitare il dialogo con gli stakeholders e con l'obiettivo di incrementare il livello di trasparenza, l'Ordine mette a disposizione sul proprio sito in home page la funzionalità "contattaci" a servizio degli iscritti e dei cittadini. Le segnalazioni verranno processate dal Consiglio Direttivo dell'Ordine, in base alla pertinenza e completezza; verranno dichiarate inammissibili le segnalazioni chiaramente offensive, incomplete, pretestuose e massive;
- **controlli (Flussi informativi – Reportistica);** in relazione alla tenuta dell'albo si procede alla verifica della più alta percentuale possibile delle autocertificazioni presentate. In aggiunta alla ordinaria attività di reportistica (Relazione annuale del RPCT), il RPCT con cadenza annuale produrrà 1 report al Consiglio entro la data del 31 dicembre di ciascun anno in cui si fornisce -sulla base della situazione specifica dell'Ente- un giudizio sullo stato di conformità dell'Ente, avuto riguardo sia allo stato di attuazione delle misure e dei controlli, sia a nuove iniziative e miglioramenti suggeriti, sia ovviamente a fattispecie che meritano attenzione e azioni di rimedio. Il report è un documento interno su cui il Consiglio fonda le sue scelte per l'anno a venire, ed è condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti - organo di revisione nonché -in maniera sintetica- con l'Assemblea degli iscritti.

In considerazione dell'attività di valutazione del rischio svolta e, in particolare a seguito dell'attività di ponderazione, l'Ordine, all'atto di redazione della presente sezione, ha valutato non essere necessaria l'individuazione e la programmazione di ulteriori misure di prevenzione specifiche.

MONITORAGGIO DELLE MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO

La gestione del rischio deve essere completata con un'attività di controllo articolata in monitoraggio in via continuativa e riesame periodico del sistema di gestione del rischio nella sua interezza. Il monitoraggio quindi si focalizza sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'idoneità delle stesse e sul riesame periodico delle fasi di gestione del rischio previste nella presente sezione.

Il monitoraggio, la cui responsabilità è in capo all'RPCT, confermato con Deliberazione n. 02 del 30/01/2023 quanto contenuto in merito nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, viene attuato come segue:

1. popolamento Scheda Monitoraggio sulla Piattaforma ANAC che costituisce valido ausilio operativo;
2. predisposizione relazione annuale del RPCT;
3. predisposizione attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza;
4. monitoraggio obblighi di trasparenza sul sito istituzionale/sezione Amministrazione Trasparente
5. controlli del RPCT finalizzati alla predisposizione della Relazione annuale del RPCT;
6. controlli svolti per la predisposizione del report annuale al Consiglio secondo un piano di monitoraggio annualmente proposto dal RPCT e approvato dal Consiglio.

Relativamente ai controlli di trasparenza di cui al punto 3, si segnala che vengono svolti dal RPCT in assenza di OIV e seguono le istruzioni di tempo in tempo fornite da ANAC.

Con particolare riferimento alla gestione economica dell'Ente, si ribadisce il controllo contabile ad opera del Collegio dei Revisori dei Conti e l'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea degli Iscritti.

Con riguardo, infine, al riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema di gestione del rischio, come indicato nella parte dei flussi informativi si ribadisce che l'RPCT produce oltre che la relazione annuale al Consiglio, il proprio report in cui, tra le altre cose, offre indicazioni e spunti all'organo di indirizzo, indicando se il sistema generale di gestione del rischio appare idoneo, non idoneo o migliorabile.

Le indicazioni del RPCT, a loro volte basate sulle attività di monitoraggio, costituiscono la base per l'attività di riesame.

In considerazione dell'assenza di una funzione di audit interno e di OIV, il riesame coinvolge il Consiglio Direttivo e il RPCT e viene sottoposto per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti.

MISURE DI TRASPARENZA

L'Ordine con Deliberazione n. 02 del 30/01/2023 ha confermato in merito alle misure di trasparenza quanto contenuto nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024: intende la Trasparenza quale accessibilità totale alle proprie informazioni, principalmente attraverso la pubblicazione, con lo scopo consentire forme diffuse di controllo sulla propria attività, organizzazione e sulle proprie risorse economiche. Tale accessibilità è essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità e buon andamento.

L'Ordine attua gli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 mediante:

- l'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale;
- la gestione tempestiva del diritto di accesso agli stakeholder;
- la condivisione delle attività, organizzazione, iniziative durante l'Assemblea degli Iscritti.

La sezione Amministrazione Trasparente presente sul sito istituzionale dell'Ordine è agevolmente visionabile mediante un link posizionato in modo chiaro e visibile sull'home page dello stesso:

https://www.ordinefarmacistisavona.it/ordine/amministrazione_trasparente.html.

La struttura della stessa si conforma alla Delibera ANAC 777/2021; l'assolvimento degli obblighi si basa sui seguenti principi:

- principio di proporzionalità, semplificazione, dimensioni dell'Ente, organizzazione dello stesso;
- normativa regolante la professione di riferimento;
- art. 2, co.2 e co. 2bis, DL. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125;
- linee guida di tempo in tempo adottate da ANAC nella parte in cui fanno riferimento ad Ordini e Collegi professionali.

Criteri di pubblicazione

La qualità delle informazioni pubblicate risponde ai seguenti requisiti:

- tempestività: le informazioni sono prodotte nei tempi previsti e necessari;
- aggiornamento: vengono prodotte le informazioni più recenti;
- accuratezza: viene prodotta l'informazione in maniera esatta e in materia integrale;
- accessibilità: vengono rispettati i requisiti di accessibilità, ovvero le informazioni sono inserite sul sito nel formato previsto dalla norma.

Soggetti Responsabili

I soggetti responsabili della pubblicazione dei dati sono ripartiti in:

- Soggetti responsabili del reperimento/formazione del dato, documento o informazione;
- Soggetti responsabile della trasmissione del dato reperito/formato;
- Soggetto responsabile della pubblicazione del dato (anche se provider esterno);
- Soggetto responsabile del controllo;
- RPCT quale responsabile dell'accesso civico semplice e del riesame in caso di accesso civico generalizzato.

Nello specifico il soggetto responsabile della pubblicazione dei dati/documenti sul sito istituzionale/sezione Amministrazione Trasparente è il RPCT che in stretta collaborazione con il Segretario (Responsabile della Gestione Documentale) e del Consiglio Direttivo si avvale del supporto amministrativo del personale dipendente dell'Ordine. I dati da pubblicare sono trasmessi dai soggetti responsabili del reperimento/predisposizione al personale dipendente dell'Ordine che, dopo approvazione del RPCT, ne cura la pubblicazione. Dunque i soggetti sopra elencati, ognuno per quanto di propria competenza, concorrono all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Privacy e riservatezza

Il popolamento della sezione Amministrazione Trasparente avviene nel rispetto del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243/2014 recante "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici ed altri enti obbligati*", nonché nel rispetto della riservatezza e delle disposizioni in materia di segreto d'ufficio.

A tal riguardo, l'Ordine quale titolare del trattamento si avvale del supporto consultivo del proprio DPO (Data Protection Officer).

Disciplina degli accessi – Presidi

L'accesso al sito istituzionale ed alla sezione Amministrazione Trasparente, che contiene le principali informazioni riguardante l'organizzazione e l'attività dell'Ordine è libera ed immediata.

Fermo restando l'accesso agli atti ex legge 241/1990 s.m.i., l'istanza di accesso civico ad eventuali altri dati o documenti non pubblicati sul sito o pubblicati solo parzialmente non è sottoposta ad alcuna limitazione, non richiede motivazione. Segue l'iter regolato puntualmente dall'art.5 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii., con le esclusioni e i limiti contemplati dall'art. 5-bis del D.Lgs. medesimo.

L'Ordine si è dotato di modalità per consentire l'accesso ai propri atti, documenti ed informazioni da parte di "chiunque".

Nell'ottica poi di ulteriormente regolamentare la disciplina degli accessi, in ossequio alla Delibera ANAC 1309/2016 e Circolare Madia 2/2017, l'Ordine ha adottato un Regolamento specifico disciplinante gli accessi, con cui intende gestire sia l'accesso documentale, che l'accesso civico semplice che l'accesso civico generalizzato ("Regolamento Accessi"). Il Regolamento è corredato della necessaria modulistica ed è pubblicato nella sezione [Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Accesso civico](#) del sito istituzionale.

In via di sintesi e nel rinviare al Regolamento citato, l'Ordine segnala le seguenti modalità di accesso:

1. Accesso civico semplice

L'accesso civico è regolato dall'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 secondo cui "l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione". Informazioni e modulo per la richiesta di accesso civico sono disponibili alla sezione [Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Accesso civico](#). L'accesso viene gestito dal RPCT e il titolare del potere sostitutivo è il Segretario dell'Ordine.

2. Accesso generalizzato

L'accesso generalizzato è regolato dagli articoli 5 e 5bis del D.Lgs. n. 97/2016 secondo cui "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis".

Informazioni e modulo per la richiesta di accesso civico generalizzato sono disponibili alla sezione [Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Accesso civico](#). L'accesso viene gestito dal Segretario dell'Ordine.

3. Accesso agli atti o documentale

L'accesso agli atti è regolamentato dalla L. 241/1990 e s.m.i.

Nella sezione amministrazione trasparente/altri contenuti sono pubblicate le modalità di inoltro dell'istanza di accesso agli atti.

Registro degli Accessi

L'Ordine nel rispetto della normativa sulla privacy, ha istituito e tiene il Registro degli Accessi, consistente nell'elenco delle richieste dei 3 accessi con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta, nonché del relativo esito con la data della decisione.

Il Regolamento Accessi, la modulistica per gli accessi e per la richiesta di riesame ed il Registro degli Accessi sono tutti pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente, del sito istituzionale al seguente link https://www.ordinefarmacistisavona.it/ordine/amministrazione_trasparente.html?s=Accesso+civico

Monitoraggio e controllo dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione

L'Ordine con Deliberazione n. 02 del 30/01/2023 ha confermato in merito al monitoraggio dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione quanto contenuto nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024. L'RPCT con cadenza annuale entro il 31 dicembre di ciascun anno monitora l'attuazione degli obblighi di pubblicazione e l'aggiornamento dei dati nonché l'esistenza dei presidi di trasparenza e l'esito del monitoraggio viene riportato nelle forme e modalità già indicate nella sezione Monitoraggio di cui sopra.

Il monitoraggio relativamente agli obblighi di trasparenza viene svolto dal RPCT direttamente sul sito istituzionale dell'Ente e consiste nella verifica dell'avvenuta pubblicazione dei dati nel rispetto delle tempistiche, nella completezza dell'informazione, nella accuratezza e nell'accessibilità quale rispetto del formato aperto richiesto dalla norma.

Tali elementi costituiscono gli indicatori di monitoraggio.

L'RPCT, inoltre, in assenza di OIV produce l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza ex art. 14, co. 4, let. G, D. Lgs. 150/2009, conformandosi a tal fine segue alle indicazioni di anno in anno fornite dal Regolatore per la relativa predisposizione. Tale attestazione, per le modalità di esecuzione, rappresenta un utile strumento di controllo degli adempimenti in oggetto.

Relativamente alla gestione e disciplina degli accessi, l'RPCT verifica l'aggiornamento del Registro degli Accessi e, a campione può verificare l'appropriatezza del processo di gestione delle richieste.

Relativamente alla disciplina di cui al co. 32 dell'art. 1 L. 190/2012, l'RPCT monitora la pubblicazione dei dati, per quanto compatibile e attuabile in considerazione delle ridotte dimensioni dell'Ente, degli strumenti e delle risorse a disposizione per l'adempimento in questione.

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona

17100 Savona - Via San Lorenzo, 3/4

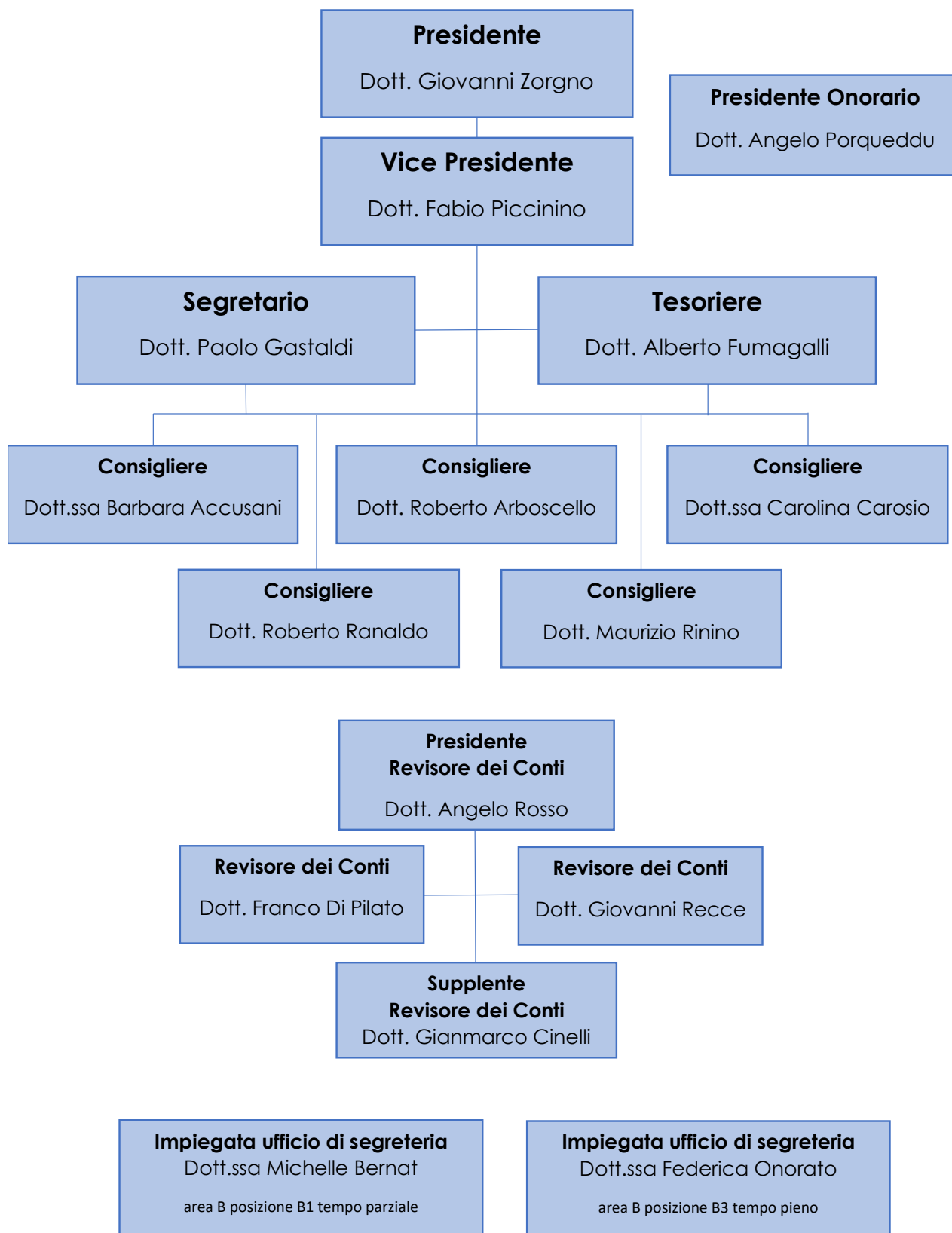
☎ 019826452 • 📠 019853155

e-mail: info@ordinefarmacistasavona.it – PEC: ordinefarmacistasv@pec.fofi.it

Cod. Fisc. 80005490091

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano

3.1 Struttura organizzativa



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona

17100 Savona - Via San Lorenzo, 3/4

☎ 019826452 • 📠 019853155

e-mail: info@ordinefarmacistisavona.it – PEC: ordinefarmacistisv@pec.fofi.it

Cod. Fisc. 80005490091

3.2 Organizzazione del lavoro agile

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona non ha adottato il POLA (art. 263 D.L. 34/2020). Qualora i dipendenti lo richiedano, il lavoro agile sarà applicato nei termini consentiti dalla normativa in vigore e da accordi stipulati tra le parti.

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona

17100 Savona - Via San Lorenzo, 3/4

☎ 019826452 • 📠 019853155

e-mail: info@ordinefarmacistisavona.it – PEC: ordinefarmacistisv@pec.fofi.it

Cod. Fisc. 80005490091

3.3. Piano triennale del fabbisogno di personale relativo al triennio 2023/2025

Il Piano triennale del fabbisogno di personale relativo al triennio 2023/2025 è stato adottato con Deliberazione n. 34 del 12 settembre 2022 e confermato con Deliberazione n. 02 del 30 gennaio 2023 ed è stato caricato su <https://sico.rgs.mef.gov.it/> alla sezione Fabbisogni.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2023/2025

(Delibera del Consiglio Direttivo n.34/2022 del 12.09.2022)

DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE AL 31.12.2021 CONFERMATA AL 12.09.2022 ed al 30.01.2023

QUALIFICA	NUMERO UNITA'
B3	n. 1
B1	n. 1

CONSISTENZA PERSONALE IN SERVIZIO al 31.12.2021 confermata al 12.09.2022 ed al 30.01.2023

Il personale dipendente di ruolo dell'Ordine è composto da:

- n. 1 dipendente inquadrata in area B posizione B3 (come previsto dal CCNL del personale del comparto Funzioni Centrali - Enti pubblici non economici) impiegata a tempo pieno.
- n. 1 dipendente inquadrata in area B posizione B1 (come previsto dal CCNL del personale del comparto Funzioni Centrali - Enti pubblici non economici) impiegata a tempo parziale.

L'attuale dotazione organica del personale soddisfa le esigenze di funzionamento dell'Ente sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

L'attuale dotazione organica del personale è coerente con le risorse della programmazione di Bilancio 2022 e di conseguenza con le risorse finanziarie a disposizione. Non sono previste procedure di assunzione o altre forme di reclutamento di personale.

La spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 sarà quantificata nei relativi Bilanci di previsione.

L'attuale dotazione organica del personale viene confermata e soddisfa le esigenze dell'Ente per il triennio 2023/2025.

Per il triennio 2020/2022 il Piano triennale del fabbisogno di personale è stato adottato con Deliberazione n. 03 del 23 aprile 2020, ed è stato caricato su <https://sico.rgs.mef.gov.it/> alla sezione Fabbisogni.

Il Piano triennale della programmazione dei fabbisogni formativi 2023/2025 è stato adottato con Deliberazione n. 35 del 12 settembre 2022 e confermato con Deliberazione n. 02 del 30 gennaio 2023. Esso contiene anche un sunto della formazione effettuata nel triennio 2020/2022.

PIANO TRIENNALE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE 2023/2025

(Delibera del Consiglio Direttivo n.35/2022 del 12.09.2022)

Attraverso il Piano triennale della programmazione dei fabbisogni formativi (PTPFF), l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona intende consolidare le abilità indispensabili del personale dipendente, per consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati tramite l'efficientamento delle attività lavorative.

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Savona da sempre è attento alla tematica della formazione del proprio personale dipendente: l'obiettivo principale è il potenziamento delle capacità e delle competenze tecniche e trasversali dei propri dipendenti ai fini del miglioramento dei servizi resi dall'Ente.

Nel corso dell'attuale triennio 2020/2022 il personale, oltre ai corsi riguardanti la sicurezza sul lavoro, ha seguito e seguirà tutti i corsi proposti dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) (in collaborazione con Legislazione Tecnica) e da Studiofarma Srl sulle varie tematiche di volta in volta proposte, ad esempio sull'etica e la digitalizzazione. Si ricorda che entrambe le due tipologie di formazione sono state fruibili gratuitamente per il personale dell'Ordine.

L'Ordine ha costantemente garantito la partecipazione a percorsi di formazione e qualificazione del proprio personale proposti dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI), da Studiofarma Srl e dal DPO.

Nell'anno 2020 il personale ha seguito:

- maggio 2020 Legislazione Tecnica Webinar formativo IL RPCT DI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI: CRITERI DI NOMINA, OPERATIVITA' E RESPONSABILITA' (seguito da dipendente Onorato Federica);
- novembre 2020 Legislazione Tecnica Webinar formativo WHISTLEBLOWING – Disamina e applicazione del Nuovo Regolamento ANAC ;
- dicembre 2020 presso Studiofarma srl Corso d'istruzione Webinar Smart Working e sicurezza dei dati;
- dicembre 2020 presso Studiofarma srl Corso d'istruzione Webinar INTRODUZIONE AL GDPR Privacy e Sicurezza ad uso dei nuovi eletti e del nuovo personale (seguito da dipendente Onorato Federica);

Nell'anno 2021 il personale ha seguito:

- febbraio 2021 Legislazione Tecnica Webinar formativo LA SEZIONE TRASPARENZA DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI - Recenti indicazioni ANAC;
- giugno 2021 Legislazione Tecnica e Federazione Ordini Farmacisti Italiani Webinar formativo Obblighi di trasparenza degli Ordini territoriali, guida alla predisposizione dell'attestazione ex art. 14 co. 4, lett. g) del D.Lgs. 150/2009;
- settembre 2021 Ientepubblica Webinar Trasparenza Ordini Professionali – Proposte per la semplificazione dell'applicazione della normativa agli ordini e collegi professionali (seguito da dipendente Onorato Federica);
- novembre 2021 Fofi- Direzione Generale Simposio on line FarmacistaPiù "Ordini territoriali: funzioni istituzionali e attività amministrative";
- novembre 2021 Legislazione Tecnica Webinar Ordini delle professioni sanitarie e obbligo vaccinale degli iscritti: adempimenti e responsabilità (seguito da dipendente Onorato Federica);

Nell'anno 2022 il personale ha seguito:

- gennaio 2022 Studiofarma srl Corso d'istruzione Webinar Funzioni RAO per identificazione iscritti per rilascio SPID;

- gennaio 2022 Legislazione Tecnica e Federazione Ordini Farmacisti Italiani 2 Webinar ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DELIBERA ANAC N. 777/2021 E SEMPLIFICAZIONI PER ORDINI PROFESSIONALI;
- marzo 2022 Studiofarma srl WEBINAR Nuove linee guida AGID per la conservazione elettronica dei documenti e WEBINAR Gestione dei documenti e loro conservazione;
- aprile 2022 Legislazione Tecnica e Federazione Ordini Farmacisti Italiani Webinar Il PTPCT 2022-2024 alla luce degli Orientamenti ANAC 2022;
- giugno 2022 Legislazione Tecnica e Federazione Ordini Farmacisti Italiani Webinar Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza: istruzioni per gli Ordini territoriali;
- settembre 2022 Federazione Ordini Farmacisti Italiani Webinar "FOFI-Avviso sponsorizzazione SPID e CIE" PNRR – Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sulla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 (Servizi e Cittadinanza Digitale).

Nel corso del mese di settembre e ottobre 2022 sono in programmazione 2 webinar formativi nell'ambito del Piano di formazione a distanza predisposto dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) a cui parteciperanno le dipendenti dell'Ordine:

16.09.2022 Legislazione Tecnica e Federazione Ordini Farmacisti Italiani "Il Codice di comportamento specifico dei dipendenti dell'Ordine" e 19.10.2022 Legislazione Tecnica e Federazione Ordini Farmacisti Italiani "Il RPCT negli Ordini professionali".

Sempre nel corso del mese di settembre 2022, il 22.09.2022 le dipendenti parteciperanno al webinar formativo di Legislazione Tecnica su "Il PIAO per le PPAA fino a 50 dipendenti".

Il presente Piano, in linea con la intenzione del Consiglio Direttivo dell'Ordine, che ritiene di voler garantire l'aggiornamento professionale e la crescita delle competenze del personale dell'Ordine sviluppando competenze trasversali ai fini del miglioramento dei servizi resi dall'Ente, intende definire una pianificazione delle attività formative che l'Ordine prevede di attuare nel triennio di riferimento. Esso intende perseguire la realizzazione di una formazione se possibile continua, atta ad agevolare il processo di evoluzione organizzativa ed operativa dell'Ordine con gli obiettivi già sopra descritti.

La formazione per i dipendenti pubblici rientra altresì negli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che individua nelle persone, prima ancora che nelle tecnologie, il motore del cambiamento e dell'innovazione nella pubblica amministrazione.

L'Ordine ritiene indispensabile e obbligatoria per il prossimo triennio 2023/2025, oltre ai corsi riguardanti la sicurezza sul lavoro, tutta la formazione individuata nel Piano di formazione a distanza predisposto dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) in particolar modo sui temi dell'Anticorruzione e della Trasparenza e le specificità ad essi connesse, quella che sarà offerta da Studiofarma Srl nell'ambito dell'ampliamento delle competenze digitali per la transizione digitale dell'Ente e quella che la DPO Avv. Mataloni Eleonora riterrà opportuna nella materia di propria competenza ossia la normativa della Privacy. L'Ordine intraprenderà le opportune iniziative volte ad incentivare e favorire l'accesso ai suddetti percorsi di formazione e qualificazione del proprio personale, oltre che a concedere ulteriori eventuali necessari permessi per la partecipazione ad altre attività formative.

Qualora emergessero necessità di formazione non ricomprese nelle suddette e/o dei corsi preventivati non venissero realizzati per il venir meno delle condizioni, si procederà con le necessarie valutazioni e rimodulazioni.